

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Anche tra i bimbi di Legnano preoccupano i casi di Streptococco A

Gea Somazzi · Monday, April 24th, 2023

A **Legnano**, come del resto in tutta Italia, preoccupa l'elevato caso di bimbi in età pediatrica colpiti dall'infezione da **Streptococco del gruppo A**. Una situazione tenuta sotto controllo da 5 mesi che secondo, il **microbiologo Pierangelo Clerici**, presidente Amcli (Associazione microbiologi clinici italiani) e direttore dell'U.O. Microbiologia Asst Ovest Milanese, ha registrato il suo picco in queste settimane ed ora appare in calo con i primi caldi primaverili «ma l'attenzione non va affatto abbassata», afferma il medico legnanese. A metà aprile il laboratorio di microbiologia legnanese ha **riscontrato che «su 173 campioni analizzati in una settimana, 80 sono risultati positivi»**. Un dato importante che merita massima considerazione.

Streptococco del gruppo A

È un **batterio che, precisa il microbiologo legnanese «alberga nella faringe, infatti dà come primo sintomo il tipico mal di gola»**. Molto spesso l'infezione è «autoelimitante» o comunque risulta facilmente curabile con antibiotici. Ma in rari casi i batteri GAS possono anche causare un'infezione grave la quale può «aggreddire le valvole cardiache, le articolazioni, i reni – spiega l'esperto -. Ai primi sintomi sospetti risulta importante confrontarsi direttamente con il proprio pediatra per intervenire subito». **Sicuramente una buona igiene delle mani**, oltre che personale può aiutare a controllare la trasmissione.

I microbiologi sono sentinelle

«L'uso della mascherina nel periodo dell'emergenza sanitaria – ha spiegato Clerici -, così come il distanziamento hanno ridotto le infezioni: **il corpo è stato come isolato**. Il sistema immunitario dei più piccoli è stato meno sollecitato da fattori esterni». **Ed ora i microbiologi osservano il ritorno di diverse infezioni**. «In questo contesto il ruolo del microbiologo risulta importante: **è una sentinella capace di segnalare** quali siano i fenomeni del momento – ha precisato Clerici -. Possiamo fornire al clinico non solo un responso preciso che identifica l'agente eziologico e in alcuni casi il grado di progressione dell'infezione, ma anche un quadro d'insieme, molto prezioso. **Purtroppo la nostra è una figura ancora oggi ben poco valorizzata**. Non smetteremo mai di affermare quanto sia centrale il nostro ruolo».

This entry was posted on Monday, April 24th, 2023 at 3:08 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.